 **Aidan Chambers** CARTOLINE DALLA TERRA DI NESSUNO

Il protagonista è Jacob, un ragazzo inglese di diciassette anni, che parte per una vacanza ad Amsterdam a scoprire la verità sul passato di suo nonno. È solo, e inizialmente incontrerà difficoltà e si sentirà spaesato e scoraggiato, ma poi si lascerà coinvolgere dall'avventura e conoscerà una realtà diversa e affascinante, parenti sconosciuti e nuovi amici. Si sentirà innamorato e coinvolto in modi imprevisti e nei confronti di persone diverse, in un turbinio di esperienze e di scoperte di luoghi sconosciuti. La sua ricerca troverà infine buon esito, ma la verità acquisita si rivelerà un'eredità pensate: a lui tocca la responsabilità di rivelare ogni cosa, con le conseguenze che ne deriveranno, o di conservare il segreto per sé.

È sicuramente un romanzo di formazione; Jacob mentre indaga il passato di suo nonno (che tra l'altro si chiama come lui) si rivela anche a se stesso, attraverso la conoscenza e l'interazione di persone che conoscerà nel corso di questa esperienza. Scoprirà di poter provare attrazione, amore, ammirazione per persone diverse e in modi diversi, e si sentirà liberato da quella insicurezza che lo faceva sentire inadeguato, come se lì avesse scoperto finalmente un mondo fatto per lui.

Il confronto con l'Altro qui si ramifica in una pluralità di direzioni, passa attraverso la Storia, si riflette nelle relazioni sentimentali e in una realtà, come quella attuale, sempre più confusa e priva di confini certi, fino a risolversi nella scoperta che il primo vero diverso con cui dobbiamo fare i conti siamo noi stessi.

È forse il migliore dei romanzi di Aidan Chambers, grande scrittore inglese per adolescenti, sempre lontano dalla banalità dei giovanilismi, ma anzi capace di raccontare quell'età mantenendone tutte le sfumature, le contraddizioni, la pensosità, la serietà.